

**DECRETO DEL  
DIRETTORE  
N. 348/DIRA DEL 02/10/2015**

**Oggetto: C.O. BPS – D.G.R. Marche n. 690/2015 - Autorizzazione stipula convenzione con Regione Marche relativa alle modalità di utilizzo dei beni immobili di proprietà della Regione Marche assegnati all'ASSAM – Anno 2015**

**IL DIRETTORE**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di autorizzare la stipula di una convenzione con la Regione Marche - in ottemperanza alla D.G.R. Marche n. 690 del 24.08.2015 - al fine di disciplinare le modalità d'uso dei beni immobili di proprietà della stessa Regione Marche assegnati all'ASSAM;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

**VISTA** la L.R. 14.01.1997 n. 9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (*BUR 23.01.1997 n. 7*) e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (*BUR 27.05.2004 n. 54*);

**VISTA** la determina del Dirigente n. 347 del 13.05.2015 avente ad oggetto "L.R. n. 28/2013 – D.G.R. n. 1444/2014 – Attribuzione rappresentanza legale dell'Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) al Direttore Avv. Cristina Martellini";

**VISTI** il programma di attività dell'A.S.S.A.M. 2015 e il relativo bilancio di previsione, approvati con decreto dell'Amministratore Unico n. 144 del 15.10.2014;

**VISTA** la variazione al programma di attività dell'A.S.S.A.M. 2015 ed al relativo bilancio di previsione, approvata con decreto dell'Amministratore Unico n. 82 del 24.04.2015;

**PRESO ATTO** che il programma di attività 2015 ed il relativo bilancio di previsione sopra citati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n. 621 del 08.06.2004 avente ad oggetto "Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004";

**VISTA** la D.G.R. Marche n. 358 del 28.04.2015 con la quale è stato approvato il programma di attività sopra citato;

**VISTI** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 131 del 23.09.2014, ed il Regolamento per l'acquisizione in economia di forniture e servizi, approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 30 del 23.03.2012 e successivamente modificato con decreto dell'Amministratore Unico n. 118 del 28.08.2014;

**- D E C R E T A -**

- di autorizzare - *in ottemperanza alla D.G.R. Marche n. 690 del 24.08.2015 avente ad oggetto "L.R. n. 20/2001, art. 4, comma 1, lettera b – Ricognizione e disciplina d'uso dei beni immobili necessari alle funzioni istituzionali, assegnati all'ASSAM"* - la stipula di una convenzione con la Regione Marche al fine di disciplinare le modalità d'uso dei beni immobili di proprietà della stessa Regione Marche assegnati all'ASSAM;
- di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato n. 1);
- dal presente atto non deriva un impegno di spesa per l'ASSAM.

**IL DIRETTORE**  
**(Avv. Cristina Martellini)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Centro Operativo Gestione Risorse Finanziarie, Strumentali, Patrimoniali, Contratti, Sicurezza sul Lavoro e Servizi Informatici**

- *Normativa di riferimento*
  - L.R. 14.01.1997 n. 9 e s.m.i;
  - L.R. 18.05.2004 n. 13;
  - D.G.R. Marche n. 621 del 08.06.2004;
  - Determina Dirigente n. 347 del 13.05.2015;
  - D.G.R. Marche n. 690 del 24.08.2015.

- *Motivazione*

Con D.G.R. Marche n. 690 del 24.08.2015 la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'ASSAM restano assegnati all'Agenzia e contestualmente ne ha disciplinato l'uso approvando uno schema di convenzione.

I beni immobili attualmente in uso da parte dell'ASSAM sono i seguenti:

- Vivaio "Bruciate" di Senigallia (AN), Contrada Cesano Bruciata (circa Ha 4, a 81, ca 65);
- Vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza (MC), Via Piane di Chienti (circa Ha 8);
- Vivaio "Alto Tenna" di Amandola (AP), Loc. Pian di Contro (circa Ha 17, a 27, ca 10);
- Vivaio "Valmetauro" di Sant'Angelo in Vado, con annesso il Centro Sperimentale di Tartuficoltura, Via Macina (circa Ha 5, a 40, ca 63);
- Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agrochimico di Jesi (AN), via Roncaglia (Ha 8, a 94, ca 11);
- Azienda Agricola Sperimentale di Carassai (AP), C.da Aso (Ha 10, a 47, ca 69);
- Terreni compresi all'interno delle ex foreste demaniali site in Comune di Cagli (PU), Comunità Montana Ambito 2b, destinati a tartufaie (circa Ha 3, a 53, ca 1);
- Terreni compresi all'interno delle ex foreste demaniali site in Comune di Acqualagna (PU), Comunità Montana Ambito 2b, destinati a tartufaie (circa Ha 1, a 6, ca 8).

Con la stessa D.G.R. n. 690/2015 sopra citata la Giunta Regione Marche ha stabilito, altresì:

1. di aggiungere ai beni immobili attualmente in uso all'ASSAM le particelle catastali n. 32 e n. 33, foglio n. 89, del Comune di Urbania (PU), trattandosi di porzioni di demanio forestale individuate come tartufigene e quindi funzionali alle attività del Centro Sperimentale di Sant'Angelo in Vado (PU);
2. di collocare il Presidio Agricolo di Zona di Urbania (PU) all'interno del Centro di Tartuficoltura di Sant'Angelo in Vado (PU), al fine di disdettare i locali ove è attualmente locato tale presidio, con evidenti vantaggi di tipo economico per la Regione Marche.

Constatata l'assenza di qualsiasi specificazione circa la ripartizione delle incombenze ed oneri dell'affidante (Regione Marche) e affidatario (ASSAM), si rileva la necessità di procedere alla stipula di una convenzione, il cui schema è stato approvato con la citata D.G.R. Marche n. 690/2015, al fine di regolarizzare le incombenze gestionali in capo al proprietario ed al soggetto utilizzatore.

- **Esito dell'istruttoria**

Si propone di procedere all'adozione del presente atto, al fine di autorizzare - *in ottemperanza alla D.G.R. Marche n. 690 del 24.08.2015 avente ad oggetto "L.R. n. 20/2001, art. 4, comma 1, lettera b – Ricognizione e disciplina d'uso dei beni immobili necessari alle funzioni istituzionali, assegnati all'ASSAM"* - la stipula di una convenzione con la Regione Marche per disciplinare le modalità d'uso dei beni immobili di proprietà della stessa Regione Marche assegnati all'ASSAM, il cui schema è allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato n. 1).

Dal presente atto non deriva un impegno di spesa per l'ASSAM.

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
(Rag. Mauro Mazzieri)

- ALLEGATI -  
N. 1 allegato

Allegato n. 1

**CONVENZIONE INERENTE IL DISCIPLINARE D'USO DEI BENI IMMOBILI DELLA REGIONE MARCHE ASSEGNATI ALL'AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE**

La Regione Marche, codice fiscale 80008630720, di seguito denominata "Regione", rappresentata dalla Dott.ssa Maria Di Bonaventura, nata a San Benedetto del Tronto (AP), il 01.02.1973, dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Politiche Comunitarie in forza della D.G.R. Marche n. 1605 del 25.11.2013, domiciliata per la carica in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 9,

e

l'Agazia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche, codice fiscale 01491360424, di seguito denominata "ASSAM", rappresentata dall'Avv. Cristina Martellini, nata a Jesi (AN), il 27.02.1954, direttore dell'ASSAM in forza della determina n. 347 del 13.05.2015, domiciliata per la carica in Osimo (AN), via dell'Industria n. 1.

Premesso che:

- L'art. 16 della L.R. n. 9/1997 prevede che "l'ASSAM ha un proprio patrimonio immobiliare e mobiliare determinato, in via di prima costituzione, dai beni assegnati dalla Giunta Regionale";
- La deliberazione della Giunta Regione Marche n. 690 del 24.08.2015 ha determinato i beni immobili assegnati all'ASSAM, finalizzati all'esercizio delle funzioni di istituto della medesima ASSAM;

**convengono quanto appresso specificato**

**Articolo 1 – Oggetto**

La presente convenzione regola le modalità di utilizzo dei beni immobili della Regione Marche assegnati all'ASSAM sulla base degli atti specificati nella premessa che qui è integralmente richiamata.

I beni oggetto della presente convenzione sono quelli di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 690/2015 richiamata in premessa. L'elenco dei beni ivi elencati potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione ovvero nella destinazione d'uso, restando, comunque, assoggettati alla presente convenzione.

Tutti i beni assegnati, in quanto strettamente destinati ai compiti di istituto, restano ricompresi nel patrimonio indisponibile della Regione Marche, ai sensi dell'art. 828 del codice civile.

**Articolo 2 – Autonomia gestionale dell'ASSAM**

L'ASSAM dispone dei beni assegnati destinandoli all'esercizio delle funzioni conferitegli dalla L.R. istitutiva e dal programma annuale di cui all'art. 13 della L.R. n. 9/1997.

L'attività gestionale degli immobili è effettuata in completa autonomia con i soli limiti stabiliti dalla destinazione d'uso degli stessi, dagli obblighi derivanti dalla legge e dalla presente convenzione.

L'ASSAM, ove rilevi che una unità immobiliare o una porzione di essa non sia immediatamente utilizzabile per i fini di cui al punto precedente, previa autorizzazione della struttura regionale competente in materia di patrimonio immobiliare, potrà, tramite concessione, dare in uso dette unità a terzi con le stesse modalità e condizioni di cui al regolamento regionale 03.04.2015 n. 4 e, comunque, applicate dalla Regione Marche per i beni del patrimonio indisponibile gestiti direttamente. In ogni caso, dette concessioni dovranno contenere una espressa clausola di recesso dell'ASSAM per ragioni di interesse pubblico; i relativi canoni di concessione sono introitati dall'ASSAM.

**Articolo 3 – Obblighi dell'ASSAM**

I beni si intendono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Sono a carico del comodatario l'obbligo e l'onere finanziario per adeguare il complesso immobiliare alle vigenti norme in materia di sicurezza e tutti i lavori di ordinaria manutenzione.

Per accertare lo stato manutentivo degli immobili, la Regione può effettuare sopralluoghi, prescrivendo gli interventi di manutenzione ordinaria necessari ed indicare il termine entro il quale detti lavori devono essere eseguiti dall'ASSAM.

E' fatto divieto all'ASSAM di eseguire, senza preventivo consenso scritto della Regione, migliorie o innovazioni di qualsiasi natura, le quali, in ogni caso, rimangono di diritto acquisite alla Regione, senza che l'ASSAM possa asportarle o pretendere compensi.

Resta salvo il diritto della Regione di chiedere, ove lo ritenga, che l'ASSAM rimetta le cose in pristino a proprie spese. In caso di inadempienza vi provvederà direttamente la Regione addebitando le spese all'ASSAM.

La Regione si riserva il diritto di fare accedere propri dipendenti e incaricati presso i beni immobiliari in questione per eseguire verifiche ed eventuali lavori che a suo insindacabile giudizio ritenga necessari.

La Regione si riserva, altresì, di collocare presso il complesso immobiliare sito in Sant'Angelo in Vado (PU), di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione Marche n. 690/2015, il Presidio Agricolo di Zona di Urbania (PU).

#### Articolo 4 – Obblighi della Regione

Sono a carico della Regione gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria. Gli interventi di manutenzione straordinaria, salvo quelli imprevisi ed urgenti, sono programmati annualmente, anche sulla base delle segnalazioni dell'ASSAM e delle effettive disponibilità di bilancio.

La struttura regionale competente in materia di patrimonio immobiliare, anche al di fuori della pianificazione di cui al punto che precede, può autorizzare l'ASSAM a interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi con disponibilità finanziarie della stessa ASSAM.

Tutti gli interventi di cui al presente articolo sono appaltati e realizzati dall'ASSAM che, per tale funzione, assume la veste di centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 34, del D.Lgs. n. 163/2006.

I fondi regionale correlati agli interventi del presente articolo sono erogati:

- a) Per il 50% dell'importo previsto a base di appalto entro n. 30 giorni dall'attestazione dell'avvio dei lavori;
- b) Per la parte restante, entro n. 30 giorni dalla trasmissione della contabilità finale, validata dal competente organo dell'ASSAM.

#### Articolo 5 – Disposizioni transitorie

Entro n. 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, l'ASSAM presenta alla struttura regionale competente in materia di patrimonio l'elenco degli interventi da effettuare per la completa regolarizzazione di tipo urbanistico e catastale degli immobili oggetto della presente convenzione, unitamente alla previsione delle relative spese.

Entro i n. 30 giorni successivi, la Regione determina gli interventi da effettuarsi, incaricando l'ASSAM al compimento delle correlate attività, secondo le modalità dell'art. 4.

Per effetto della presente convenzione, i contratti relativi a concessioni in uso a terzi di immobili o porzioni degli stessi, risultanti dall'allegato "A" alla deliberazione richiamata alle premesse, debbono intendersi ceduti ad ASSAM. Il cessionario, con congruo anticipo rispetto alla scadenza naturale delle concessioni in atto, provvederà secondo quanto previsto dall'art. 2, 3° capoverso, della presente convenzione.

#### Articolo 6 – Recesso

In deroga all'art. 1809 del c.c., le parti concordano che è data facoltà ad entrambe di recedere dal contratto prima della scadenza con n. 6 mesi di preavviso, senza che l'altra parte possa comunque avanzare pretese per danni o indennizzi. Il recesso deve essere notificato all'altra parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### Articolo 7 – Registrazione e spese

Il presente atto viene redatto in carta libera ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634, che disciplina l'imposta di registro.

Le spese del presente atto, nonché quelle eventualmente occorrenti per la consegna e riconsegna del complesso immobiliare sono tutte a carico del comodatario.

#### Articolo 8 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le Parti fanno rinvio alle disposizioni del Codice Civile in materia di comodato.

#### Articolo 9 – Foro competente

Le parti convengono che per ogni controversia derivante dal presente contratto il Foro competente sia quello di Ancona, ai sensi dell'art. 28 del codice di procedura civile.

Ancona, li \_\_\_\_\_

PER AGENZIA SERVIZI SETTORE  
AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

IL DIRETTORE

(Avv. Cristina Martellini)

PER LA REGIONE MARCHE  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RISORSE FINANZIARIE E  
POLITICHE COMUNITARIE  
(Dott.ssa Maria Di Bonaventura)